



UNIONE MICROPOLIS

DETERMINAZIONE N.3 IN DATA 23.01.2024

Oggetto: ACQUISTO CATRAME INVERNALE

CIG **B014DEAF9C**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Preso atto:

che la legge 296/2006 art.1 comma 450, a seguito modificato dalla legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) art.1 commi 495 e 502, così recita: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*.

che, applicando ed interpretando la citata modificazione della legge 296/2006, la Pubblica Amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1000 euro, non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della PA ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 che recita”all'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 le parole “1000 euro” ovunque ricorrono sono sostituite dalle seguenti”5000 euro”;

Visti gli artt.17-49-50 Dlgs 36/2023;

-il D. Lgs. 36/2023 art..50 comma1 lett.a);

-le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

-il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

-il vigente Regolamento dei Contratti;

-il D.Lgs. n. 267/2000;

-lo Statuto dell'Unione;

Con Deliberazione della Giunta Unionale n.4 del 28.04.2015 è stato costituito l'Ufficio unico per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art.19 della Legge 135/2012;

Che con successivo provvedimento da parte del Presidente dell'Unione è stato nominato responsabile dell'area tecnica il Geom. Gabriele Merli;

Richiamati:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

art. 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Considerata la necessità di provvedere all'acquisto di catrame invernale per la manutenzione ordinaria delle strade unionali ;

Vista la quantificazione effettuata dall'Ufficio Tecnico sulla base degli ultimi anni;

Dato atto che questo Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 con Deliberazione dell'Assemblea n.23 del 28.12.2023;

Considerata inoltre la necessità di coniugare i principi di libera concorrenza ,non discriminazione,trasparenza ,rotazione e correttezza con i principi di efficacia,economicità,tempestività e proporzionalità di cui al Dlgs 36/2023;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato;

Visto il conferimento funzioni di gestione servizio tecnico con decreto sindacale n.4 del 18.05.2022;

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

- di assumere idoneo impegno di spesa di € 500,00 I.V.A. compresa, in carico al Bilancio pluriennale 2024-2026 con competenza 2024 al CAP. 1211100 piano dei conti 10.05.1.01.03

procedendo nel contempo ad affidare l'incarico per la fornitura alla IMMOBILIARE
CARDANINI SRL con sede in COLLI VERDI (PV) P.IVA 02263010189.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom. Gabriele Merli

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 D.Lgs.
267/2000.

Cervesina, 23.01.2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Giorgia Brameri